



Giudicarie | Rendena



Nambino | Interviene la consigliera

Coppola: «No allo sfregio di malga Zangola»

PINZOLO Non è solo Italia Nostra (*il T* di ieri) a prendere posizione contro il progetto da 10 milioni di euro voluto dall'Asuc di Fisto e dalla società «5 Club Mdc» al posto della vecchia Zangola nella piana di Nambino. «La montagna purtroppo è considerata sempre di più un luogo di divertimento per coloro che ricercano anche in vacanza la frenesia cittadina – attacca ora la consigliera provinciale di Europa verde Lucia Coppola –. Ancora non si capisce che il più grande valore ambientale, ecologico e pure economico del Trentino è costituito da una natura incontaminata, da vivere con lentezza». Coppola critica non solo il progetto in sé, ma anche il Comune di Pinzolo che ha dato parere positivo: «Ritengo che le scelte di una amministrazione dovrebbero essere lungimiranti: non solo la ricerca del profitto ma la

tutela della popolazione, dell'ambiente in cui vive, dei luoghi e della loro memoria storica. Siamo sicuri che la zona di Campiglio abbia davvero bisogno di una nuova discoteca? A discapito di una malga che dovrebbe essere invece valorizzata e conservata?». Per queste ragioni la consigliera ha deciso di presentare un'interrogazione al presidente Fugatti per sapere «se intenda interloquire con il Comune di Pinzolo e la Comunità delle Giudicarie affinché si rivaluti l'opportunità del restauro completo della malga della Zangola per la creazione di una spiaggia e discoteca, con conseguente distruzione di area verde, prevedendo invece una ristrutturazione che rispetti il valore paesaggistico del luogo e la sua memoria storica».